



CITTA' DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 125

DATA 08/02/2023

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI) A.D. N. 1246/2021. IMPEGNO DI SPESA PRO.V.I.: C.P. ENU1SAEV. LINEA B

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Sindacale n. 47 del 28/12/2022 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del Piano di Zona con attribuzione della relativa posizione organizzativa;

Premesso che:

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *"disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia."*
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di *"programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;"*
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (*"more intense support"*) esplicitamente indicata della Convenzione ONU in premessa.
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;

Visto che la Giunta Regionale con DRG N.1 /2019 E N. 5 /2019 ha adottato il DDL "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza supporto familiare";

Rilevato che la sperimentazione Provi 2016-2018 approvata con AD 671/2016 per il finanziamento dei progetti di vita indipendente di durata biennale che ha visto il finanziamento circa 600 progetti, in tutta la Regione Puglia, si è conclusa a dicembre 2019.

Dato che la sperimentazione ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere la definizione di un Disegno di legge approvato della giunta regionale e allo stato attuale dell'attuazione della terza commissione;

Ritenuto che l'assessorato della Regione Puglia vuole dare continuità alla misura in oggetto per considerare i percorsi di autonomia già avviate e consentire a nuovi potenziali beneficiari di sperimentare la misura in oggetto;

Visto che il Tavolo Regionale sulla disabilità ha approvato un piano di attività per il terzo periodo di attuazione del programma per i progetti di vita indipendentemente in continuità con il modello già in essere

Visto che con Delibera di Giunta 2371 del 16 Dicembre 2019 si è approvato il suddetto Piano di attività per il Terzo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita indipendente (2019-2021) e l'Approvazione indirizzi per il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del PRO.VI e PROVI Dopo di noi

Dato che il nuovo piano di attività prevede che le azioni da realizzare siano relative all'estensione del Provi anche alla sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante di noi" e "dopo di noi" che saranno finanziate a valere sui Fondi nazionali per il dopo di noi in parte già impegnati con AD 916/2017 precisando altresì che i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali, che concorrono alla procedura di selezioni di cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi, secondo quanto previsto dalle apposite Linee Guida Regionali.

Visto che la Regione Puglia con AD n. 464/2022 ha assegnato all'Ambito Territoriale 7 la somma di € 40.000,00 incassati con reversale n. 4857/2022;

Dato che la Regione Puglia con A.D. n. 1246/2021 ha approvato il nuovo avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.VI e PRO.VI Dopo di Noi (l.n. 112/2016)

Considerato che

Risulta ammesso al finanziamento il Pro.V.I. con codice pratica:

C.P. ENU1SAEV per € 19.836,21;

Dato atto che:

- Occorre approvare l'impegno di spesa per il Pro.V.I. sopra citato per un totale di **€ 19.836,21;**

Dato atto che:

- Con Determinazione Reg. Gen. N. 1003/2022 si è proceduto ad accertare sul capitolo E 182 - codice accertamento D1003 - la somma di € 40.000,00, e ad impegnare la stessa somma sul capitolo U 1400/42, codice impegno D1003 incassati con reversale 4857/2022;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n.295 del 19/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato differito al 31 marzo 2023, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del d.Lgs 267/2000, l'esercizio provvisorio;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta

Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, con la quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 18/01/2023 avente ad oggetto: "Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 – determinazione quote vincolate e accantonate con la quale l'Organo deliberante ha preso atto dell'importo delle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto, sulla base del pre - consuntivo 2022;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 27/01/2023 con cui si è provveduto all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione con contestuale variazione di bilancio in esercizio provvisorio (art. 175, comma 5-bis, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000).

Considerato, altresì, che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui innanzi, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Richiamato il comma 5 dell'art. 163, il quale prevede alla lettera c) la non assoggettabilità della spesa di cui al presente provvedimento ai limiti mensili ivi previsti in quanto afferente a servizi continuativi atti a garantire il regolare andamento dei servizi essenziali;

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. **Di procedere** all'erogazione della provvidenza in premessa specificata destinata al Pro.V.I. C.P. ENU1SAEV per un totale di € 19.836,21
2. **Di impegnare** la somma di € 19.836,21 per il Pro.V.I. sopra indicato come di seguito dettagliato:

Eserc. Finanz.	2023	
----------------	------	--

Cap./Art.	1400/44	Descrizione	Servizi erogati dal Piano Sociale di Zona (A.V.)		
Codice PdC	U.1.03.02.99.999	CIG	////////////////////	Prenotazione	////////
Creditore	Codice Pratica ENU1SAEV Utente P.S.				
Causale	Progetti di Vita Indipendente				
Modalità finan.	Fondi Regionali				
Importo complessivo	€ 19.836,21			FPV	NO

3. **Di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 183, comma 8, del Dlgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilanci e con i vincoli di finanza pubblica;
4. **Di dare** altresì, atto che Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Responsabile del Piano di Zona;
5. **Di dare atto** che in accordo con la delibera ANAC 556/2017 paragrafo 3.5, per assenza dei presupposti soggettivi e oggettivi di applicazione dell'art 3 della legge 136/2010, la tracciabilità (CIG) non si applica nel caso di erogazione diretta, a titolo individuale, di contributi da parte della pubblica amministrazione a soggetti indigenti o comunque a persone in condizioni di bisogno economico e fragilità personale e sociale, ovvero finalizzati alla realizzazione di progetti educativi;
6. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
7. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo alla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 come da allegato.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs30/06/2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA

Avv. Annamaria Bene



COMUNE DI MANDURIA

TARANTO

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

08/02/2023

Progressivo	Data	Oggetto
125	08/02/2023	PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE (PRO.V.I. E PRO.V.I. DOPO DI NOI) A.D. N. 1246/2021. IMPEGNO DI SPESA PRO.V.I.: C.P. ENU1SAEV. LINEA B

<i>IMPEGNI DI SPESA</i>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	1400	2023	44	19.836,21 12.04.1	SOGGETTI DIVERSI	SERVIZI EEROGATI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA (A.V.)

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

19.836,21